

PAMBIANCONews

HOME NEWS ▾ SUMMIT ▾ FOCUS ▾ EDITORIALI VIDEO MAGAZINE HUB

Cdp, l'industria della moda produce il 5% del pil italiano

Di Redazione — 12 Dic 2024



PH: Unsplash

Quello della moda si conferma un settore chiave per l'economia del Belpaese. Il comparto contribuisce, infatti, per il 5% al pil nazionale vantando "oltre all'eccellenza produttiva, una forte identità culturale e la capacità di influenzare le tendenze globali".

È questo quanto emerso dall'analisi di **Cassa Depositi e Prestiti (Cdp)** 'Il settore moda tra sfide e opportunità: quale futuro per il made in Italy?', che l'istituzione finanziaria tricolore ha dedicato al settore e alle sue evoluzioni. Settore che si sarebbe aggiudicato, inoltre, "la preferenza accordata da un terzo dei grandi gruppi europei del comparto - quota che sale ai due terzi per i marchi del lusso - " e che fa del Paese "il primo produttore mondiale di alta moda".

Considerando l'intera filiera fashion, dalla produzione e lavorazione delle materie prime a monte ai brand che si occupano del prodotto finito a valle, questa produce un valore aggiunto di 75 miliardi di euro e 65 miliardi di esportazioni.

Nell'ambito dello studio, la direzione Strategie Settoriali e Impatto di Cdp descrive in modo analitico come la moda italiana, stia reagendo oggi ai recenti cambiamenti del contesto geo-economico globale e alle sfide poste dalla transizione energetica e digitale.

La crescente attenzione rivolta all'impatto ambientale e ai fattori Esg sta imponendo, infatti, dei vincoli alla produzione (si pensi alle nuove normative Ue), mentre la diffusione del private equity sta agevolando la progressiva concentrazione degli attori del settore.

